



# Newsletter SITAD

Ottobre 2007

numero 10

## Sommario

---

**11<sup>a</sup> Conferenza Nazionale ASITA**

pag. 2

---

**Conferenza AMFM2007**

pag. 4

---

**Progetti Internazionali: al via i finanziamenti europei**

pag. 8

---

**News**

pag. 10

---

## 11<sup>a</sup> Conferenza Nazionale ASITA

Si svolgerà a Torino, dal 6 al 9 novembre 2007, presso il Centro Congressi Lingotto, l'11<sup>a</sup> Conferenza Nazionale [ASITA](#), la Federazione delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali e Ambientali.

La manifestazione è stata presentata il 25 settembre scorso durante una conferenza stampa svoltasi presso il salone d'onore del Castello del Valentino, nel corso della quale l'assessore regionale alla programmazione territoriale Sergio Conti ha ribadito l'importanza di questo evento come momento di confronto per tutti gli operatori nel campo delle informazioni territoriali, soprattutto per ciò che riguarda il contesto piemontese, le cui attività finora condotte sono state finalizzate alla creazione di un sistema dell'informazione geografica facilmente accessibile e condiviso. Molte zone del Piemonte, infatti, possono già accedere alla consultazione delle informazioni territoriali attraverso strumenti informatici, e nel giro di pochi anni e con forti investimenti potrà essere coperto l'intero territorio.

L'edizione 2007 è promossa da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Collegio dei Geometri di Torino e Provincia e dal Torino Convention Bureau, e partecipano alla riuscita dell'evento il Politecnico di Torino ed il CSI Piemonte.

La manifestazione ASITA rappresenta l'appuntamento più importante nel settore dell'informazione territoriale ed ambientale e si articola in Sessioni Plenarie, Sessioni Speciali, Sessioni Parallele e Sessioni Poster. I contributi scientifici che saranno presentati durante questa edizione saranno più di 350 e vi prenderanno parte circa 1.000 convegnisti provenienti dal pubblico e dal privato, dal mondo accademico e dalle professioni.

Durante la manifestazione si terranno le Assemblee dei Soci delle 4 Associazioni Federate ([SIFET](#), [AIT](#), [AIC](#), [AMFM](#)) e sarà possibile accedere all'Esposizione tecnico commerciale. Questo evento darà l'opportunità agli operatori pubblici e privati del settore dell'Informazione Geografica di confrontarsi sulle ultime novità nel campo della Geomatica: i visitatori, infatti, attraverso la presentazione dei prodotti da parte degli espositori potranno aggiornare le loro conoscenze e trovare soluzioni innovative alle esigenze lavorative e di ricerca. I settori merceologici dell'esposizione 2007 saranno i seguenti:

- Topografia, Geodesia, GPS;
- Telematica per le informazioni geografiche;
- GIS, sistemi informativi territoriali/spaziali;

- Navigazione assistita, servizi alla mobilità;
- Aerofotogrammetria;
- Soluzioni hardware e software;
- Telerilevamento;
- Servizi di consulenza;
- Sistemi per la raccolta e il trattamento delle immagini;
- Servizi per la formazione e l'archiviazione di immagini;
- Stampa tecnica;
- Cartografia tradizionale, digitale e multimediale.

L'accesso alla mostra tecnico commerciale è gratuito, proprio per dare la possibilità anche ai non addetti ai lavori di avvicinarsi al mondo dell'Informazione Geografica. Sono previsti inoltre cinque Workshop tenuti da alcuni degli espositori presenti, in merito alle nuove tecnologie previste per le applicazioni GIS ed il telerilevamento.

La Regione Piemonte sarà presente in moltissime delle iniziative proposte: saranno presentati numerosi interventi nelle Sessioni Parallele e Poster, ci sarà la partecipazione alla Sessione Inaugurale e alla Sessione Speciale "Progetti Europei", ed inoltre sarà presente, presso l'Esposizione tecnico commerciale, uno stand congiunto Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino. Questo sarà virtualmente congiunto con lo stand riservato agli Enti della pubblica amministrazione piemontese, in modo da condividere gli intenti di cooperazione ed interoperabilità all'interno del sistema della conoscenza geografica regionale, mantenendo però inalterate le specificità di ognuno.

Il programma preliminare della Conferenza è disponibile al seguente indirizzo:

[http://www.asita.it/ASITA\\_2007/Programma\\_2007.htm](http://www.asita.it/ASITA_2007/Programma_2007.htm)

Informazioni sull'Esposizione tecnico commerciale sono disponibili al seguente indirizzo:

[http://www.asita.it/ASITA\\_2007/Expo\\_2007.htm](http://www.asita.it/ASITA_2007/Expo_2007.htm)

## Conferenza AMFM2007

*"Infrastrutture di Dati Territoriali. Teoria e pratica dopo l'approvazione della direttiva INSPIRE".* E' questo il titolo della Conferenza AMFM, che quest'anno si è svolta il 19 settembre presso le sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche a Roma. L'Associazione [AMFM-GIS Italia](#), nata nel 1990 come sezione italiana dell'Associazione Internazionale AM/FM/GIS - Automated Mapping/Facilities Management/Geographic Information Systems (attuale [GITA](#)), favorisce lo scambio di conoscenze ed esperienze fra gli operatori pubblici e privati del settore dei Sistemi Informativi Territoriali e dell'Informazione Geografica, e promuove lo sviluppo delle applicazioni per il governo del territorio e la gestione di servizi ed infrastrutture.

Ogni anno la Conferenza AMFM è un'ottima occasione per la comunità italiana dell'informazione geografica di condividere e confrontare le proprie esperienze con quelle di esperti ed operatori della Pubblica Amministrazione, del mondo accademico e della ricerca scientifica.

La Conferenza di quest'anno è stata interamente dedicata al tema delle Infrastrutture di Dati Territoriali, visto che la Direttiva [INSPIRE](#), che prevede l'istituzione di un'infrastruttura europea per le informazioni territoriali, è entrata definitivamente in vigore il 15 Maggio 2007. I principali temi affrontati sono stati:

- Recepimento ed attuazione della Direttiva INSPIRE;
- Coordinamento sui dati e i servizi geografici;
- Ontologie per l'informazione geografica a supporto dell'implementazione di Infrastrutture di Dati Territoriali;
- Soluzioni industriali per l'implementazione di Infrastrutture di Dati Territoriali.

Per meglio comprendere quanto si è dibattuto durante la Conferenza, di seguito sono brevemente sintetizzati alcuni interventi tra quelli più significativi presentati.

### *INSPIRE: processo di sviluppo delle Implementing Rules (JRC)*

INSPIRE è una Direttiva quadro che tende a monitorare il recepimento e l'attuazione di linee guida per la definizione di standard sui dati, metadati e servizi di condivisione dati. Lo scopo della fase di trasposizione, che ha sostituito la prima fase preparatoria e che terminerà nel maggio del 2009, è proprio quello di recepire nella legislazione nazionale le linee guida della direttiva.

I principi generali di INSPIRE sono:

- raccolta dati al livello opportuno e senza duplicazioni;
- possibilità di combinare dati provenienti da diverse fonti;
- condivisione dei dati tra i diversi livelli di governo;
- accessibilità dei dati;
- individuabilità del dato ricercato.

È necessario tenere sotto osservazione, tramite le SDIC, il processo di redazione delle Implementing Rules e contribuire con le necessarie osservazioni. I principali temi dibattuti riguardano i metadati, l'interoperabilità di set di dati e servizi, i servizi di rete per il reperimento dei dati.

È attesa, entro giugno 2008, la creazione di un forum su INSPIRE per rafforzare la cooperazione tra tutti i soggetti interessati all'interno dei differenti contesti europei.

#### Attività e prospettive di ricerca (CNR)

Il settore ICT del CNR ha definito una serie di linee strategiche per tutti i settori di ricerca in cui esso è coinvolto. Uno di questi riguarda i progetti di tipo "sustaining", cioè con andamento a crescita lineare su un quinquennio a partire dalla situazione ad inizio 2006, che si inseriscono nel filone "Data Mining, Ontologie e Web Semantico", i cui temi principali sono:

- Integrazione semantica di dati e servizi
- Librerie digitali e accesso intelligente e filtraggio di informazioni
- Estrazione di conoscenza e data mining
- Agenti cognitivi autonomi
- Interfacce utenti multimediali ubiqua e adattative
- Gestione intelligente delle basi di dati (datawarehousing)
- Ingegneria del software

Questo progetto si inserisce nelle tematiche INSPIRE, soprattutto perché ha come obiettivo principale quello di estrarre e sovrapporre conoscenza e semantica dai dati.

#### Il ruolo dell'analisi ontologica per l'integrazione dei dati territoriali (LOA - CNR-ISTC)

La sfida della direttiva INSPIRE sta nella necessità di condivisione di "significati", non solo di "dati". Si vuole infatti definire una modalità condivisa per l'identificazione univoca degli oggetti spaziali e delle loro relazioni e per la

descrizione degli oggetti spaziali mediante attributi chiave e thesauri multilingue, oltre che delle loro dinamiche nel tempo.

Il problema diventa quindi di tipo ontologico e semantico in quanto il dato diventa fruibile e integrabile in base al contenuto (condivisione delle definizioni di oggetti) e ai riferimenti che a questo si fanno con termini condivisi (condivisione di un lessico o di una semantica) piuttosto che alla sua rappresentazione spaziale.

Lo sforzo richiesto per il recepimento della direttiva INSPIRE riguarda quindi non solo gli organi governativi, ma in modo molto diffuso le persone, le organizzazioni, i prodotti e l'ambiente geografico.

#### *L'Infrastruttura Nazionale di Dati Territoriali (Ministero dell'Ambiente)*

Il Ministero dell'Ambiente ha intrapreso una serie di iniziative per l'omogeneizzazione, la divulgazione e l'interscambio dei dati cartografici nazionali.

Come risultato di queste iniziative si è arrivati alla creazione del "Portale cartografico nazionale", attraverso il quale gli enti della Pubblica Amministrazione che cooperano al progetto possono condividere e rendere disponibili agli utenti i propri dati. Tramite un software reso disponibile agli enti cooperanti, viene alimentato un catalogo centralizzato di metadati (Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali). Il sistema consente quindi la condivisione dei dati in modo efficace e diffuso uniformemente all'interno del network. I dati cartografici sono visibili tramite servizi di pubblicazione WebGIS rispondenti a precisi standard internazionali (map services).

Tutte le componenti applicative presenti nell'ambito del Sistema Cartografico Cooperante sono realizzate in totale aderenza con le specifiche tecniche rilasciate sia dal CNIPA che dall'Open Geospatial Consortium (OGC).

#### *Il Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali per le Pubbliche Amministrazioni (CNIPA)*

L'informazione geografica è trattata nel "Codice dell'Amministrazione Digitale" e deve sottostare ai principi di validità giuridica della trasmissione informatica (art. 45), disponibilità dei dati (art. 50) e fruibilità dei dati (art. 58).

Nell'art.59 vengono istituiti il Comitato per le regole tecniche ed il Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali presso il CNIPA. Il Comitato per le regole tecniche è stato istituito con il compito di agevolare e sostenere la formazione, l'interscambio e la fruizione dei dati territoriali tra le diverse amministrazioni pubbliche, attraverso l'emanazione di regole tecniche condivise e la creazione del Repertorio Nazionale, al

quale sta già lavorando. Quest'ultimo è un catalogo ufficiale per conoscere quali informazioni sono disponibili, quali sono le loro caratteristiche (inquadramento, precisione, aggiornamento) e con quali modalità è possibile utilizzarle.

All'interno di queste attività risulta fondamentale il raccordo con gli esperti italiani presenti nei Drafting Teams di INSPIRE e attivi nelle attività di ISO e CEN su dati e sistemi geografici.

#### Infrastrutture di dati territoriali dal livello locale a quello europeo (LABSITA)

Le analisi statistiche svolte sulle province e sulle regioni italiane hanno evidenziato la diversa diffusione di applicazioni di e-government e GIS/WebGIS sul territorio italiano. Per ciò che riguarda le Infrastrutture di Dati Territoriali la diffusione risulta essere un po' lenta, soprattutto perché l'implementazione di una IDT è un processo complesso che richiede:

- Adeguata progettazione;
- Monitoraggio e controllo *in itinere*;
- Monitoraggio e controllo *ex-post*;
- Ambiente capace di adattarsi alla dinamicità del processo.

Ciò che risulta fondamentale è quindi la necessità di supportare la PA nella gestione del processo e di adeguarsi alla dinamicità del processo in termini di risorse organizzative e tecniche.

#### Tavola Rotonda. Le soluzioni industriali per le Infrastrutture di Dati Territoriali

I rappresentanti del settore privato hanno presentato, durante una tavola rotonda, le modalità con cui le diverse soluzioni industriali si sono evolute per affrontare il problema della condivisione di dati diffusi e della cooperazione applicativa relativa ai dati territoriali.

In particolare è stato evidenziato quanto sia necessario monitorare il processo di definizione delle *Implementing Rules*, in modo da contribuire fattivamente con l'esperienza tecnica e pratica derivata dallo sviluppo di applicazioni GIS. Inoltre, una corretta applicazione della direttiva INSPIRE consente di evitare pesanti operazioni di raccolta e standardizzazione dei dati diffusi a livello locale, minimizzando così tempi e costi necessari per la condivisione delle informazioni tra i diversi livelli della Pubblica Amministrazione e a livello europeo.

Per consultare le presentazioni è possibile accedere al seguente indirizzo:

<http://www.amfm.it/conferenza2007/conf2007.html#prog>

## Progetti Internazionali: al via i finanziamenti europei

Nel mese di settembre hanno preso il via alcuni dei progetti internazionali a cui il Settore SIT della Regione Piemonte ha aderito in questi ultimi mesi.

Si tratta di due progetti presentati nell'ambito del Programma [eContentplus](#), che ha come obiettivo principale quello di rendere i contenuti digitali più accessibili, usabili e sfruttabili in tutto il contesto europeo, seguendo i principi e le linee guida dettati da INSPIRE e dai principali organismi di standardizzazione internazionale.

Il primo, denominato **GIS4EU - Provision of interoperable datasets to open GI to the EU communities**, è coordinato dal CORILA (Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerenti il Sistema Lagunare di Venezia) ed ha come obiettivo l'armonizzazione e la diffusione dei dati di base tra i partner del progetto, con l'ambizione di estendere tale proposta di condivisione all'intero territorio europeo. I primi temi che saranno messi a disposizione dei partner, tra cui anche il CSI-Piemonte, in modo che possano poi essere "standardizzati" grazie alla realizzazione di specifiche linee guida, sono i limiti amministrativi, l'idrografia, la rete dei trasporti e l'altimetria. Il Kick-off Meeting, il primo incontro ufficiale di avvio del progetto, si svolgerà a Torino il prossimo 5 novembre.

Il secondo progetto invece è una *thematic network*, una rete tematica denominata **eSDI-Net+ - European Network on Geographic Information Enrichment and Reuse**, coordinata dalla Fondazione INI-GraphicsNet Stiftung e Fraunhofer Gesellschaft, all'interno della quale tutti i partner si impegnano a condividere *best practices*, diffondendole tramite azioni di disseminazione tra gli aderenti. A questo proposito la Regione Piemonte partecipa con due settori, Sistema Informativo Territoriale e Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale, che si sono impegnati a lavorare in stretto contatto per apportare così il proprio contributo alla rete tematica da entrambi i punti di vista, territoriale ed ambientale.

In occasione dell'11<sup>a</sup> Conferenza Nazionale ASITA, il 6 novembre sarà presente una Sessione Speciale dal titolo *"HUMBOLDT, GIS4EU, eSDI-NeT+, la partecipazione italiana ai progetti europei riferiti a INSPIRE"*, durante la quale saranno presentati entrambi questi progetti. Sarà l'occasione, per la Regione Piemonte, per fare gli onori di casa e per incontrare i partner dei due progetti.

Infine è da segnalare l'avvio, previsto per il mese di novembre, del progetto **VESTA-GIS**, coordinato dal GISIG (*Geographical Information Systems International Group*) e finanziato nell'ambito del Programma europeo [Leonardo da Vinci](#), il cui obiettivo è



quello di promuovere la dimensione europea nella formazione sostenendo lo sviluppo di iniziative innovatrici nell'ambito della formazione, favorendo progetti in un contesto di partnership internazionale. A questo progetto hanno preso parte anche la Regione Piemonte e CSI-Piemonte come "supporter", in modo da contribuire alla realizzazione di una rete per la formazione e la specializzazione, che consenta di mettere a fattor comune l'esperienza nel campo dei GIS e delle Informazioni Geografiche.



**-PRESS RELEASE-**

**eSDI-NET+ -  
Network for promotion of cross border dialogue and exchange of best practices on Spatial Data Infrastructures (SDI's) throughout Europe**

**With co-funding by the EU eContentplus programme, 20-21 September saw the kick-off meeting of eSDI-NET+ in Darmstadt, Germany. Over 3 years, INI-GraphicsNet Stiftung will coordinate the participation of 21 organisations from 15 countries to establish a Thematic Network for Geographical Information (GI) across Europe.**

Technological developments and an increasing awareness of the importance of geospatial data have created extraordinary amounts of this rich digital content. Such data assets, however, lack adequate dissemination and accessibility measures. Although the intelligent and effective use of GI comes through engaged and knowledgeable user-domains, these frequently coalesce in disparate virtual communities tied to e-government initiatives, programmes and projects. As such, GI is typically clustered by application segments and its reuse is often not foreseen. Such issues impact on the real ability to access geospatial data and lead to the costly, unnecessary duplication of resources. In contrast, the recent INSPIRE Directive has recognised that the value of GI can be maximised through semantically well-defined metadata and its reuse supported through the widespread implementation of SDIs.

The objective of eSDI-NET+ is to target users and bring together key European SDI-stakeholders through a Thematic Network- a platform for communication and knowledge exchange at all levels, from local to global. Through the promotion of high-level decisions and technical discussion, the network will help to raise awareness of the important role SDIs play in the enrichment and reuse of GI. In addition, eSDI-NET+ will tackle the multicultural and multilingual barriers to accessing, exploiting, using and reusing GI. As a result, greater steps will be made towards interoperability through the expression of common standards between national digital collections and services, especially in cross-border contexts.

By defining and identifying examples of best practice, eSDI-NET+ will integrate expert perspectives from across Europe to create synthesised SDI guidelines and standards. Through the network's membership, the gap between local and European levels will be narrowed, helping to support the better use of GI found in pan-European initiatives such as INSPIRE, GMES and GALILEO. By mobilising such expertise, eSDI-NET+ offers the means to catalyse new initiatives, actions and services, maximising the potential of both GI and the communities it supports.

For further infos please contact us:

eSDI-NET+ Consortium  
c/o INI-GraphicsNet Stiftung  
Dr. Joachim Rix  
Rundeturmstrasse 10  
64287 Darmstadt  
Germany  
Tel: ++49 (0)6151-155-128  
Fax: ++49 (0)6151-155-599

**Fig.1 – Primo Comunicato Stampa ufficiale del Progetto eSDI-Net+**

**News****INSPIRE "The Methodology for the Development of Data Specifications" (D2.6): scadenza "Call for comments"**

Si ricorda che il 31 ottobre 2007 è il termine ultimo per inviare commenti al documento "The Methodology for the Development of Data Specifications" (D2.6), prodotto dal Drafting Team "*Data Specifications*".

Il documento, così come quelli già pubblicati fino ad ora, non deve essere considerato come una bozza delle *Implementing Rules*, ma piuttosto come una serie di documenti preparatori. In particolare, questo documento specifica come ogni singolo tema presente negli Annex di INSPIRE debba essere modellato basandosi sul Modello Concettuale (già descritto nel documento D2.5) e sui principali standard internazionali. Questo documento sarà poi utilizzato dai *Thematic Working Groups* come descritto nel documento [INSPIRE Work Programme Transposition Phase 2007-2009](#), che saranno a breve composti grazie alle candidature proposte dalle singole SDIC/LMO.

Il documento è disponibile all'indirizzo:

[http://www.ec-gis.org/inspire/reports/ImplementingRules/inspireDdataspecD2\\_6v2.0.pdf](http://www.ec-gis.org/inspire/reports/ImplementingRules/inspireDdataspecD2_6v2.0.pdf)

I commenti possono essere inviati tramite la SDIC SITAD al seguente indirizzo:

[sitad@csi.it](mailto:sitad@csi.it)